

Nessuno dei candidati avendo ottenuto nella prima votazione il numero di voti voluto dalla legge, fu dichiarato il ballottaggio tra i due che avevano conseguito il maggior numero di voti: cioè tra l'avvocato Corapi Patrizio e il signor Iannoni Antonio.

Alla seconda votazione intervennero 362 votanti, ed i voti andarono così divisi: al signor avvocato Corapi 211; al signor Iannoni 149. Avendo il signor avvocato Corapi riportato la maggioranza venne perciò proclamato deputato.

Tutte le operazioni dell'elezione ebbero luogo colla più perfetta regolarità. Non vi furono reclami nè proteste, e l'ufficio III mi ha perciò incaricato all'unanimità di proporvi la convalidazione di quest'elezione.

(È convalidata.)

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Lampertico a riferire sull'elezione del collegio di Vizzini.

LAMPERTICO. Non posso ancora riferire su quest'elezione, perchè non si è ancora preso alcuna deliberazione dall'ufficio che oggi l'ha discussa.

PRESIDENTE. Allora prego l'onorevole Marcello di venir a riferire sull'elezione del collegio di Caccamo.

MARCELLO. Mancano ancora alcuni documenti che

sono stati richiesti al Ministero; quando ci saranno consegnati, avrò l'onore di riferire.

(I deputati Damis e Regnoli prestano giuramento.)

PRESIDENTE. Prego i signori relatori se hanno in pronto relazioni sui progetti di legge, di presentarle, ed i presidenti delle Commissioni a sollecitare la nomina dei relatori e la compilazione delle relazioni.

Vi sono quattro uffizi, il I, II, III e VIII che hanno commissari da nominare, e vari progetti da esaminare; io li invito a radunarsi domani alle 11 per comporre queste Commissioni.

Domani vi sarà seduta pubblica all'ora consueta.

La seduta è levata alle ore 3.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

- 1° Nomina di Commissioni;
- 2° Verificazione di poteri;
- 3° Svolgimento di una proposta del deputato Cattucci per disposizioni relative all'esecuzione della sentenza dei Conciliatori.